

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 31

Adunanza 29 luglio 2008

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI STRAMBINO - VARIANTE PARZIALE N. 1 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 809 – 41498/2008

Sotto la presidenza del Vicepresidente SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, CINZIA CONDELLO, ANGELA MASSAGLIA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e gli Assessori UMBERTO D'OTTAVIO e GIOVANNI OSSOLA.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Strambino:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 13-5301 del 19/02/2007;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 13 del 12/06/2008, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. vigente, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 03/07/2008 (pervenuto il 09/07/08) per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento previsto dal citato settimo comma;
(Prat. n. 086/2008);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 5.965 abitanti nel 1971, 6.140 abitanti nel 1981, 6.041 abitanti del 1991 e 6.020 abitanti nel 2001; evidenziando un trend demografico, sostanzialmente stabile nell'ultimo decennio;

- superficie territoriale di 2.257 ettari, dei quali 350 in pianura e 1.906 in collina. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 514 ettari appartengono alla Classe I[^] e 1.079 ettari alla Classe II[^], (circa il 71% dell'intero territorio comunale). È altresì caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 113 ettari;
- risulta compreso nel Circondario di Ivrea, Sub-ambito "Area Ivrea", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale;
- il P.T.R. ed il P.T.C. lo individuano quale centro storico di *media rilevanza*;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. all'art. 9.2.2. delle N.d.A.;
- insediamenti produttivi: il P.T.C. lo individua, all'art. 10.3 delle N.d.A. quale capoluogo del "Bacino di valorizzazione produttiva", al quale fanno capo i Comuni di Mercenasco, Romano Canavese e Scarmagno;
- fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società), promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla linea ferroviaria Chivasso-Aosta, dalla S.S. n. 26 per Ivrea, dalla S.P. n. 56 per Caravino e dalla S.P. n. 81 per Mazzè;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - il suo territorio è lambito, ad est, dalla Dora Baltea ed è attraversato, a nord, dal torrente Chiusella;
 - è attraversato dalle seguenti acque pubbliche: Roggia del Bosco, Rio Vignolasso e dall'Emissario del Lago di Candia;
 - la parte est del suo territorio, per una superficie di 931 ha, è interessata dalle fasce A, B e C della Dora Baltea, individuate nel Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Po (PAI), approvato con D.P.C.M. del 24/05/2001 e pubblicato sulla G.U. n. 183 dell'8 agosto 2001; è altresì previsto un limite di progetto, di lunghezza pari a km 1,078;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte segnala la presenza di aree inondabili, delle quali 585 ettari, con tempo di ritorno compreso tra 25-50 anni e 184 ettari, con tempo di ritorno compreso tra 3 e 5 anni;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 13 del 12/06/2008 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone una modesta modifica all'art. 14 delle N.T.A., relativa al posizionamento di un tratto di viabilità interna all'area "RC512" sottoposta a S.U.E., finalizzata a favorire l'avvio del P.E.C. e a migliorare l'utilizzo del lotto. La modifica non varia alcun parametro urbanistico;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 23/08/2008;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 23/07/2008;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. del Comune di Strambino, adottato con deliberazione C.C. n. 13 del 12/06/2008, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Strambino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Vicepresidente
f.to S. Bisacca